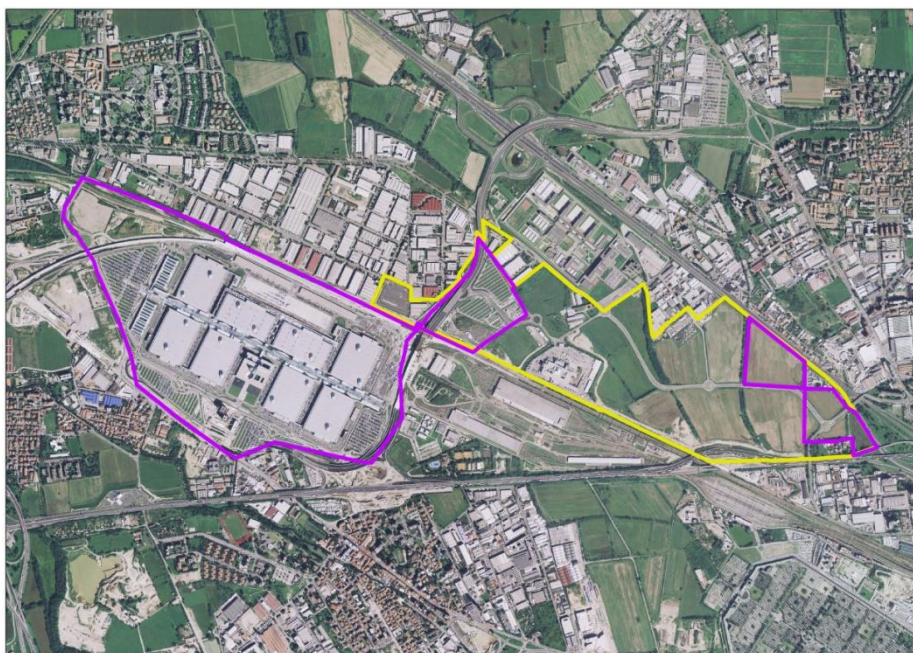




Regione Lombardia

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la riqualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo Esterno della Fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano" al fine di coordinare le previsioni con l'Accordo di Programma "per consentire la realizzazione dell' EXPO 2015 e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento"



Dichiarazione di Sintesi

14 ottobre 2015

Premessa	3
1 Il processo integrato dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera e il percorso di Valutazione Ambientale Strategica.....	4
1.1 Lo schema procedurale e metodologico	4
1.2 I soggetti coinvolti	5
2 Il percorso di consultazione e partecipativo	7
2.1 Messa a disposizione dell'informazione.....	7
2.2 La consultazione.....	8
2.3 Contributi e pareri.....	8
3 L'integrazione della componente ambientale nell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera.....	10
3.1 I principali contenuti dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera	10
3.2 Il Rapporto Ambientale.....	12
3.2.1 Verifica di coerenza interna.....	13
3.2.2 Verifica di coerenza esterna.....	13
4 Parere motivato e il recepimento dei suoi contenuti.....	15
4.1 Monitoraggio.....	16

Premessa

Con **D.P.G.R. n. 58521, 8/04/1994** e s.m.i., è stato approvato l'Accordo di Programma - a promozione regionale - *"per la qualificazione e lo sviluppo del Sistema Fieristico lombardo attraverso le realizzazione del Polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso le riqualificazione del Polo urbano"* (per semplicità denominato **AdP Fiera**).

Alcune funzioni e previsioni contenute in tale AdP Fiera davano origine in parte a sovrapposizioni a seguito dell'approvazione con **DPGR n. 7471 4/08/2011** - dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Milano con adesione regionale *"... finalizzato a consentire la realizzazione dell'esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione dell'idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento"* (DPGR n. 7471 del 04/08/2011, d'ora in avanti denominato **AdP Expo**). Infatti l'AdP Expo interessa e si sovrappone parzialmente al vigente "AdP Fiera" e per tale motivo si è resa necessaria una valutazione per la ricollocazione di alcune funzioni originariamente previste dall'AdP Fiera.

Al fine di non gravare sull'ordinaria procedura ed i tempi di attuazione dell'AdP Expo, che richiedeva di procedere con una serrata tempistica e contemporaneamente all'opportunità di meglio esaminare e approfondire le problematiche riscontrabili in corrispondenza delle aree interessate da entrambi gli accordi, con **DGR IX/1468 del 30/03/2011 è stato promosso da Regione Lombardia l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Fiera**, con la finalità di rendere coerenti e raccordare le previsioni dei due accordi di programma e di risolvere le situazioni di interferenza, dando altresì atto che tale raccordo avrebbe potuto prevedere una ripermimetrazione dell'AdP Fiera ed avere altresì effetti di variante urbanistica.

La promozione dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera è stata condivisa tra tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma Fiera e di quelli sottoscrittori dell'Accordo di Programma Expo.

Tutti gli atti, allegati e documenti relativi alla definizione dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma Fiera e al relativo percorso di VAS sono consultabili al sito web SIVAS di Regione Lombardia

[\(<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=37281&idTipoProcedimento=1#>\)](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=37281&idTipoProcedimento=1#).

I soggetti interessati all'Atto Integrativo all'AdP Fiera sono:

- Regione Lombardia;
- Città Metropolitana di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Pero;
- Comune di Rho;
- Fondazione Fiera Milano;
- ENI S.p.A. (per gli impegni che la riguardano);

con l'adesione di:

Expo 2015 S.p.A., in considerazione delle motivazioni inerenti ai fattori di interferenza ed ai connessi impegni assunti dalla Società medesima nell'AdP Expo, e Arexpo S.p.A., in considerazione delle motivazioni inerenti al processo di riqualificazione del sito Expo nella fase post evento.

1 Il processo integrato dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera e il percorso di Valutazione Ambientale Strategica

1.1 Lo schema procedurale e metodologico

L'approccio metodologico scelto per il processo di VAS dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera è quello proposto dalle Linee Guida elaborate con il Progetto internazionale ENPLAN e ripreso nella D.C.R. 13.3.2007¹.

La Valutazione Ambientale Strategica si riferisce alla Proposta di Variante urbanistica che accompagna l'Atto Integrativo AdP Fiera, e considera gli esiti dell'intero processo decisionale di carattere istruttorio, sviluppato dagli organi dell'Accordo di programma (Segreteria tecnica e Comitato per l'Accordo di Programma) e considera tutti gli elementi decisionali, le opportunità e le criticità emerse nelle riunioni della Segreteria Tecnica dell'Atto Integrativo dell'AdP Fiera, del Gruppo Operativo "Accessibilità e sistema dei parcheggi del polo fieristico" di supporto alla Segreteria tecnica medesima, e del Comitato per l'Accordo di Programma.

La portata degli elementi considerati è stata strettamente connessa all'AdP Expo, al progetto della Piastra Espositiva e al processo della fase Post – Expo; gli elementi che rientrano nella variante urbanistica che accompagna l'AI AdP Fiera si configurano come elementi unitari, e pur in una visione di insieme e di contesto, hanno richiesto una trattazione e approfondimenti specifici. A motivo di tale complessità la VAS è stata condotta con un approccio qualitativo e ci si è basati principalmente su analisi sviluppate per la realizzazione del sito Expo attraverso un lavoro di messa a sistema volto a snellire il processo ed evitare sovrapposizioni o incoerenze metodologiche.

Con **DGR IX/1468 del 30/03/2011 l'Atto Integrativo all' AdP Fiera** è stato promosso da Regione Lombardia ed è stato avviato contestualmente il connesso procedimento di VAS pubblicato sul BURL e sul sito web SIVAS.

Data la complessità del processo decisionale, alcuni elementi che costituivano vere e proprie interferenze alla realizzazione del sito Expo sono stati trattati prima del completamento definitivo del percorso dell'Atto Integrativo all' AdP Fiera e non rientrano nel documento di variante urbanistica che accompagna il presente AI: al fine di dare conto dell'intero processo decisionale e di tutte le opzioni considerate sono stati richiamati nel Rapporto Ambientale e nel caso siano stati oggetto di valutazioni degli effetti di carattere ambientale per ciascuno si dà conto degli atti, della tipologia e degli esiti dei processi valutativi effettuati.

La complessità del processo decisionale ha richiesto come elemento fondamentale alla base del presente processo di VAS un intenso lavoro attraverso numerosi tavoli di condivisione, in particolare:

- **la Segreteria Tecnica**, composta da funzionari/rappresentanti tecnici di Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Comune di Pero, Comune di Rho, Fondazione Fiera, ENI SpA, Società Expo 2105 S.p.A, e Società Arexpo S.p.A. che si sono riuniti a partire dal 21 aprile 2011, supportata per gli approfondimenti sul sistema dei parcheggi dal Gruppo Operativo "Accessibilità e sistema dei parcheggi del polo fieristico".
- **il Comitato per l'Accordo di Programma**; composto dai rappresentanti istituzionali o loro delegatiche si è riunito in data: 13/06/2012, 1/07/15, 15/10/15.

¹ *Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi. Si è fatto inoltre riferimento alle metodologie individuate nel volume "Impatto ambientale e valutazione strategica" (ed – Il sole 24 ore, 2008)*

1.2 I soggetti coinvolti

Le figure e i ruoli coinvolti nel processo di Valutazione Ambientale Strategica sono stati individuati nella DGR IX – 1486 del 30/03/2011 di promozione dell'Atto integrativo e avvio del procedimento VAS:

Proponente: Regione Lombardia - DG Presidenza - DC Programmazione Integrata e finanza

Autorità procedente: Regione Lombardia - DG Presidenza - DC Programmazione Integrata e finanza successivamente sostituita con **DGR n. X/3391 del 10/04/2015** dalla DG Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese – Struttura “Progetti Strategici, Expo 2015 e Sviluppo del post-Expo”²

Autorità competente per la VAS: Regione Lombardia – DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo – Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS³

Soggetti interessati: con **decreto dirigenziale regionale numero 5752 del 23/06/2011** l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha individuato:

i soggetti competenti in materia ambientale

- Regione Lombardia – Direzioni Generali componenti del Nucleo VAS
- Autorità regionale competente in materia di VIA
- Autorità regionale competente in materia di SIC e ZPS
- ARPA Lombardia
- ASL Città di Milano
- ASL Milano 1
- Ente Gestore Parco Agricolo Sud Milano
- Consorzio Parco regionale delle Groane
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Milano
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Autorità di Bacino del fiume Po

gli enti ed i soggetti territorialmente interessati al procedimento di VAS

- Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano)
- Comune di Milano
- Comune di Pero
- Comune di Rho
- Comuni confinanti, ovvero Comune di Arese, Comune di Baranzate, Comune di Cornaredo, Comune di Lainate, Comune di Pregnana Milanese, Comune di Pogliano Milanese, Comune di Settimo Milanese
- Fondazione Fiera Milano
- ENI SpA
- Expo 2015 SpA
- RFI Spa
- MM SpA
- ATM SpA

² mantenendo salvi gli effetti di tutti gli atti posti in essere sino al 10/04/2015 dalla Direzione Centrale Programmazione Integrata in qualità di Autorità Procedente ai fini dell'espletamento della procedura VAS

³ Ex DG Territorio e Urbanistica - Struttura Strumenti per la pianificazione (VAS)

- Infrastrutture Lombarde SpA
- ANAS SpA
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa
- Satap
- Aspi
- ENEL SpA
- Terna SpA
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)
- Consorzio di Bonifica EST Ticino Villoresi
- ATO – Ambito Territoriale Ottimale della città di Milano
- ATO – Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano
- Amiacque Srl
- IANOMI SpA
- Patto dei Comuni del Nord Ovest Milano
- VV.FF. Comando Provinciale di Milano

i settori del pubblico e relative organizzazioni interessati all'iter decisionale

- Associazioni di categoria e sindacati
- Ordini e collegi professionali
- Università, Enti di ricerca in campo ambientale e territoriale e Fondazioni
- Associazioni di tutela ambientale e dei consumatori

(in allegato al Documento di scoping è riportato l'elenco che definisce "il pubblico e il pubblico interessato ai fini del processo di VAS")

e indicato le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

2 Il percorso di consultazione e partecipativo

2.1 Messa a disposizione dell'informazione

Documento di orientamento iniziale della VAS (Documento di Scoping)

In data 9/07/2013 è stato pubblicato sui siti web istituzionali il Documento di Scoping, contenente lo schema del percorso metodologico procedurale definito, gli obiettivi di sostenibilità dell'Accordo di Programma, l'ambito di influenza, la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e la verifica delle possibili interferenze con i siti Rete Natura 2000.

L'Autorità Procedente ha dato avviso della pubblicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati tramite nota prot. n. A1.2013.0053741 del 8/07/2013 e ha fissato il termine per la presentazione dei contributi al 24/09/2013.

Proposta di variante urbanistica al PGT del Comune di Rho e al PGT del Comune di Milano, relazione illustrativa di variante, Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica

In data 21/01/2015 sono stati pubblicati sui siti web istituzionali gli elaborati di proposta di variante urbanistica (tavole e NTA) al PGT del Comune di Rho e al PGT del Comune di Milano, unitamente ad una relazione illustrativa e il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica⁴.

L'Autorità Procedente ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati la messa a disposizione tramite nota Prot. A1.2015.0004951 del 19/01/2015.

Il termine di 60 giorni dalla messa a disposizione per la presentazione delle osservazioni e dei pareri è stato posto in data 22/03/2015.

Indirizzi web dove è possibile reperire i documenti

sito web dell'Autorità competente per la VAS – D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=37281&idTipoProcedimento=1#>

sito web del Comune di Rho, Milano e Pero

<http://www.comune.rho.mi.it/Gestione-del-territorio/Gestione-del-Territorio/Accordo-di-programma-per-Fiera-atto-integrativo-dp3>

<http://www.comune.milano.it/dseserver/webcity/documenti.nsf/weball/EB3524B4D2566540C1257A2F00392CF7?opendocument>

<http://www.comune.pero.mi.it/Uffici-Comunali/Urbanistica/Accordo-di-Programma-Fiera>

⁴ Sono stati inoltre pubblicati la relazione geologica di Rho e la Dichiarazione geologica di Rho

2.2 La consultazione

In data **24/07/2013** è stata effettuata la **Prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica** presso la sede regionale di Palazzo Lombardia, convocata dall'Autorità Procedente tramite nota prot. n. A1.2013.0053741 del 08/07/2013, nel corso della quale è stato presentato il Documento di Scoping (verbale consultabile sul sito web SIVAS).

In data **7/05/2015** si è svolta la **Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica e** presso la sede regionale di Palazzo Lombardia, convocata dall'Autorità procedente (Regione Lombardia - Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese, Progetti Strategici, Expo 2015 e Sviluppo del Post-Expo) con nota prot. U1.2015.0003319 del 15/04/2015, nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti dell'AI all'AdP Fiera, della proposta di variante ai PGT dei Comuni di Rho e Milano e del Rapporto Ambientale; si è reso conto anche delle osservazioni pervenute (vedi sotto), dando spazio alla segnalazione di ulteriori contributi e osservazioni (verbale consultabile sul sito web SIVAS).

La partecipazione del pubblico è stata garantita con un **forum aperto al pubblico interessato**, contestualmente alla seconda conferenza di valutazione (7/05/2015 stessa sede).

2.3 Contributi e pareri

A seguito della pubblicazione del Documento di Scoping, sono pervenuti n. 6 contributi/pareri da parte di soggetti interessati, ai quali è stata dato riscontro nel Rapporto Ambientale:

1. ASL Milano 1 - prot. Regione A1.2013.0063907 del 19/08/2013;
2. Provincia di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano - prot. Parco n. 0231952 del 23/9/2013;
3. Regione Lombardia, DG Agricoltura - prot. Regione Z1.2013.0015284 del 24/09/2013;
4. Comune di Milano, Settore Politiche Ambientali, Servizio Tutela Acque e Territorio - prot. Comune n. 609224/2013 del 24/09/2013;
5. ASL Milano - prot. Regione A1.2013.0071132 del 24/09/2013
6. ARPA Lombardia - prot. Regione A1.2013.0072517 del 27/09/2013;

A seguito della pubblicazione della proposta di variante urbanistica, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono pervenuti n. 9 contributi/pareri da parte di:

1. ASL Milano 1 - prot. A1 2015/0016382 del 20/02/2015;
2. ATO Provincia di Milano - prot. U1 2015/0002441 del 16/03/2015;
3. CAP Holding spa - prot. A1 2015/25973 del 23/03/2015;
4. Studio Legale Liva e Cislighi per conto della Nordica Immobiliare e Nastritalia - prot. Z1.2015.0002941 del 23/03/2015 e T1.2015.0015214 del 24/03/2015;
5. Comune di Milano, Servizio Pianificazione Generale - prot. U1 2015/0003060 del 09/04/2015;
6. Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi - prot. U1 2015 4193 del 30/04/2015;
7. Autostrade per l'Italia - prot. U1.2015.0004350 del 06/05/2015
8. ARPA Lombardia - prot. U1.2015.0004483 del 7/05/2015
9. Rete Ferroviaria Italiana - prot. U1 2015 0005546 del 18/05/2015

La sintesi delle osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni è contenuta nell'allegato 2 al Parere Motivato - Esame delle osservazioni e controdeduzioni.

Nel corso dell'istruttoria relativa al **procedimento di valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** delle varianti agli strumenti urbanistici comunali è emersa una richiesta integrativa documentale formulata da Città Metropolitana di Milano (ed evidenziata nelle premesse dell'AI) al Comune di Rho, con lettera protocollo n. 35839/7.4/2015/17 del 13/02/2015, che ha portato a predisporre i seguenti **elaborati a completamento del corredo documentale**:

- elaborato Relazione di variante Rho;
- tavola Dp1 - carta delle previsioni di piano aggiornata con l'indicazione dell'ambito variato;
- tavola PdR 2.1 - ambiti di applicazione della disciplina del piano delle regole aggiornata con l'indicazione dell'ambito variato;
- tavola PdR 2.2m - ambiti di applicazione della disciplina del piano delle regole aggiornata con l'indicazione dell'ambito variato;
- tavola PdS - ambiti di applicazione della disciplina del piano dei servizi aggiornata con l'indicazione dell'ambito variato.

Inoltre Città Metropolitana di Milano ha richiesto al Comune di Milano con nota 73803\7.4\2015\17 documentazione integrativa in merito alla componente geologica, ovvero dichiarazione sostitutiva a firma di un geologo, attestante la compatibilità della proposta di variante con lo studio geologico del PGT vigente; il Comune di Milano, con nota PG 419952/2015 del 24 luglio 2015, ha dato riscontro alla nota motivando la mancata integrazione ritenendola da riferirsi, più propriamente alla fase post-Expo alla luce del futuro assetto planivolumetrico, assumendosi quindi l'impegno di procedere con la verifica di compatibilità della componente geologica nell'ambito della procedura approvativa del futuro PII/strumento attuativo.

3 L'integrazione della componente ambientale nell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera

Il processo di VAS che ha accompagnato il processo decisionale ha avuto l'obiettivo di mettere in luce eventuali effetti ambientali e la sostenibilità delle opzioni considerate. Riguardo gli elementi che non sono rientrati nella proposta di variante urbanistica che accompagna la proposta di AI AdP Fiera, sono stati messe in evidenza le diverse opzioni prese in esame prima della definizione progettuale definitiva, ove presenti e dove presenti gli approfondimenti o gli eventuali percorsi di valutazione degli effetti ambientali effettuati.

Si specifica che non sono stati stimati effetti ambientali rilevanti sui siti individuati dalla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche in quanto gli interventi non ricadono né in SIC né in ZPS e nemmeno in loro prossimità.

3.1 I principali contenuti dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Fiera

La finalità dell'Atto Integrativo è quella di risolvere le interferenze e coerenziane le previsioni dell'Accordo di Programma Fiera con quelle dell'Accordo di Programma Expo e ciò anche attraverso una ripermetrazione dell'Accordo di Programma Fiera e la previsione di una variante urbanistica agli strumenti vigenti. Tale finalità è volta a garantire la completa funzionalità del Polo fieristico ed al contempo assicurare lo svolgimento della manifestazione Expo 2015, nonché il processo di riqualificazione e valorizzazione urbanistica nella fase post Expo.

Le Interferenze risolte

Considerata l'urgenza degli interventi, nel corso della procedura di definizione dell'Atto Integrativo, sono già state attuate le soluzioni necessarie a risolvere le interferenze, provvedendo alla rimozione ed alla ricollocazione degli impianti e delle strutture necessarie al funzionamento del Nuovo Polo Fieristico di Rho – Pero poste all'interno del perimetro dell'Accordo di Programma Expo.

Tali interferenze sono costituite dalle seguenti opere:

a) Parcheggi di Prossimità – P.5 e P.6

I parcheggi P.5 e P.6 realizzati in area Triulza sono stati ricollocati in un'area di proprietà di Fondazione Fiera Milano sita in Comune di Rho, cosiddetta "Area Parco Nord", ricompresa nel perimetro dell'Accordo di Programma Fiera ed urbanisticamente conforme alla realizzazione del predetto parcheggio.

Conseguentemente alla ricollocazione dei P5 e P6 nell'area "Parco Nord", il venire meno di una parte della dotazione di aree a verde all'interno del perimetro dell'Accordo di Programma Fiera, nonché la necessità di compensazione ambientale, hanno portato alla individuazione di un'area a verde centrale in Comune di Rho, caratterizzata da una maggiore qualità urbana e fruibilità pubblica, nel nuovo parco pubblico di Villa Burba (ora denominato Parco Pertini).

b) Sottostazione elettrica

La Sottostazione elettrica di proprietà di Fondazione Fiera, sita nell'Area Triulza in Comune di Rho, è stata trasferita ed il sito di ricollocazione dell'impianto è stato individuato nelle aree libere in Comune di Rho, destinate dal PRG allora vigente a "Verde e coltivi di frangia urbana", situate in

prossimità dello svincolo A8-Rho Monza e della vasca volano "L2" I.A.No.Mi. Il progetto di realizzazione della Nuova Sottostazione elettrica è poi stato approvato, mediante Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 383/94 e con effetti di variante urbanistica a mezzo del Decreto del Provveditore Interregionale OO.PP Lombardia e Liguria n. 3800 del 30 marzo 2012.

Le previsioni da coordinare

Le previsioni dell'Accordo di Programma Fiera e dell'Accordo di Programma Expo da coordinare e coerenziano ineriscono opere/funzioni previste dall'Accordo di Programma Fiera ma non realizzate, per le quali sono state individuate nuove soluzioni localizzative volte a garantire la funzionalità del Nuovo Polo Fieristico, ed al contempo, la realizzazione del sito espositivo e la sua riqualificazione nel post – Expo.

Le previsioni da coordinare mediante proposta di variante alla disciplina degli strumenti urbanistici dei Comuni di Rho e di Milano riguardano:

a) Il Parcheggio di Interscambio Rho – Fiera M1

E' stato ridefinito il dimensionamento della dotazione di posti auto del Parcheggio di Interscambio. Lo studio, redatto dal Comune di Milano con il supporto di AMAT, ha indicato l'opportunità di ridimensionare la dotazione da 2.000 a 1.500 posti auto.

Sono state definite diverse alternative localizzative illustrate dal Rapporto Ambientale nel procedimento di VAS e la previsione del Parcheggio di Interscambio è stata infine rilocalizzata e articolata su due aree in Comune di Rho, prossime alle attestazioni della linea ferroviaria e metropolitana: l'area cosiddetta "vasca volano", già occupata da un parcheggio, e un'area, a sua volta articolata in due lotti, in via Grandi, per complessivi 1.500 posti auto.

b) I Parcheggi Remoti a servizio del Nuovo Polo fieristico

E' stato ridefinito il dimensionamento della dotazione di parcheggi remoti prevista dall'Accordo di Programma Fiera. L'apposito studio, redatto da Systematica per conto di Fondazione Fiera, ha indicato l'opportunità di ridimensionare la dotazione da 4.000 a 2.500 posti auto.

Quale nuova localizzazione dei Parcheggi Remoti, si è reso disponibile l'utilizzo del parcheggio pubblico esistente in Comune di Milano, in via Novara – località Dazio - per 1.500 posti auto. Per i restanti 1.000 posti auto la disciplina urbanistica dell'Atto integrativo prevede che gli stessi possano essere localizzati nelle aree dell'Accordo di Programma Expo, preferibilmente al margine Est ed, in tal caso, dovranno intendersi non aggiuntivi alla dotazione dello strumento urbanistico attuativo, ma da convenzionare nell'ambito di una gestione promiscua. La stessa disciplina urbanistica prevede altresì che possa essere verificato e messo in atto il reperimento della dotazione dei suddetti 1.000 posti auto, in tutto o in parte al di fuori del perimetro dell'Accordo di Programma Expo e del P.I.I. o dello strumento attuativo per la fase post – Expo, nell'ambito di aree o strutture di parcheggio esistenti o in programma in ambiti di trasformazione urbanistica, qualora, la localizzazione degli stessi risultasse funzionale alle necessità di parcheggi remoti al servizio del Nuovo Polo Fieristico.

3.2 Il Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale si riferisce alla Proposta di Variante urbanistica che accompagna l'AI AdP Fiera, e tiene in considerazione che, dal momento che l'ambito territoriale interessato è oggetto di profonde trasformazioni, vi sono numerosi fattori legati alla presenza del sito Expo e soprattutto all'evoluzione dello scenario Post Expo il cui sviluppo di fatto rende ancora dinamico e aperto il processo decisionale.

Nella Tabella si dettagliano i **principali contenuti** del reporting previsti dal percorso di VAS per il Documento di Scoping e Rapporto Ambientale.

Documento	Contenuti della Direttiva
Documento di Scoping	Schema del percorso metodologico Proposta di ambito di influenza dell'AI AdP Fiera Contenuti del Rapporto Ambientale Riferimenti normativi
Rapporto Ambientale	Percorso metodologico e criteri di sostenibilità adottati Ricognizione del percorso decisionale compiuto Descrizione dell'AI AdP Fiera: contenuti e ambito territoriale di riferimento Ricostruzione dello scenario di valutazione, temporale e spaziale Valutazione delle coerenze interne e esterne Valutazione delle coerenze con i criteri di sostenibilità Valutazione degli effetti sulle componenti ambientali Indicazioni per il miglioramento e per il monitoraggio Modalità di partecipazione

I **criteri di sostenibilità** adottati fanno riferimento al documento "Costruzione del Quadro di sostenibilità per l'AQST - Programma di interventi per la realizzazione di EXPO 2015 promosso dalla Regione Lombardia "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione dell' Expo 2015", con d.g.r. n. 8/8425 del 12/11/08, al fine di garantire la sostenibilità di Expo Milano 2015 attraverso idonee misure di valutazione ambientale (successivamente non giunto ad approvazione formale) temi prioritari riconducibili a il sistema rurale-paesistico-ambientale, il sistema delle acque, la gestione delle risorse e dei servizi ambientali, le emissioni climalteranti e la qualità dell'aria, il sistema della mobilità, l'accettabilità sociale delle scelte intraprese.

Nell'analisi del contesto è stato approfondito il sistema della sosta, il quadro di riferimento programmatico e l'individuazione delle relazioni tra Atto Integrativo AdP Fiera e altri Piani/Programmi. Tra le componenti ambientali (individuate ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2001/42/CE e richiamate nella DCR 351/2007 "Indirizzi generali sulla VAS") sono state effettuate analisi in particolare su Quadro territoriale e ambientale, Uso del suolo, Qualità dell'aria, Inquadramento idrografico, Inquadramento paesaggistico, Inquadramento vegetazionale e faunistico, Mobilità, accessibilità, logistica, Presenza di aziende a rischio incidente rilevante.

Nel RA sono stati riportati i **principali elementi di scenario di riferimento** in un'ottica sviluppo futuro considerando pertanto le politiche e progettualità che insistono e/o presentano ricadute nell'ambito territoriale del Nord -Ovest milanese.

La definizione degli scenari e la valutazione dei possibili effetti sulle componenti ambientali tiene conto dei due diversi orizzonti temporali (pre-Expo/Expo 2015 e post Expo) e a completamento dello scenario, si devono considerare i parcheggi esistenti in via Novara - utilizzati come parcheggi

remoti di Fiera - con dotazione complessiva di 1500 posti auto (periodo pre Expo/Expo) anche se nello specifico questi ultimi non sono oggetto di variante, nè valutazione.

Per quanto sopra nel RA viene specificato che la valutazione non è da intendersi come una valutazione tecnica delle scelte decisionali e progettuali contenute nell'Atto Integrativo ma ha lo scopo di mettere in luce le possibili interazioni e gli effetti di tali scelte rispetto alle singole componenti ambientali prese in esame.

La **valutazione degli effetti ambientali e dei possibili impatti** dell'Atto Integrativo è stata condotta secondo un **approccio qualitativo** che riporta, perciò, in conclusione un esito di "positività/negatività" di tali effetti sulle diverse componenti ambientali interferite in maniera significativa, rappresentata mediante una matrice che incrocia gli elementi dell'AI ADP Fiera - ulteriormente suddivisi nei due orizzonti temporali definiti - con le componenti ambientali significativamente interferite.

Gli effetti valutati (Tabella 17 a pag 118 del RA) si distinguono in PP potenzialmente positivi, PP/PN sia potenzialmente positivi che potenzialmente negativi ovvero effetti che, o possono ingenerare potenziali effetti positivi o, qualora non dovessero attuarsi misure di mitigazione e/o contenimento, potrebbero dare luogo prevedibilmente a effetti negativi, ND non determinabili, PN potenzialmente negativi.

Il RA individua **misure di mitigazione e compensazione** indicando tre tipologie principali di correttivi legati alla realizzazione e alla mitigazione degli interventi previsti dall'Atto Integrativo:

- correttivi di tipo procedimentale; introdotti dagli strumenti e dalle procedure che seguiranno l'Atto Integrativo e la variante relativa (le VIA delle opere, le valutazioni ambientali legate al PII Post Expo, ecc.).
- correttivi di tipo tecnico-progettuale; riferiti ai progetti previsti, alle loro caratteristiche tecniche e alla loro gestione per i quali si individuano alcuni indirizzi finalizzati al miglioramento degli effetti ambientali delle scelte urbanistiche compiute
- interventi di compensazione; fa riferimento alla possibilità di prevedere azioni di compensazione legate agli interventi dell'Atto Integrativo. A questo proposito, il Rapporto Ambientale non indica interventi specifici se non la messa a sistema e la razionalizzazione con il quadro delle compensazioni di Expo 2015 e degli interventi post – Expo.

3.2.1 Verifica di coerenza interna

La verifica di coerenza interna ha lo scopo di rilevare la congruenza tra le strategie e le azioni enunciate dal Piano e viene effettuata tra gli obiettivi e le azioni dell'Atto Integrativo, ossia tra gli obiettivi dichiarati nella Relazione illustrativa dell'AI e gli interventi ad essi corrispondenti, contenuti nella variante urbanistica. Non sono emersi particolari elementi di criticità; ciò avviene soprattutto in ragione del fatto che si tratta di interventi territoriali legati proprio alla risoluzione delle incoerenze riscontrate nell'ambito della localizzazione iniziale della aree di sosta Fiera.

3.2.2 Verifica di coerenza esterna

La verifica di coerenza esterna ha come punto di partenza l'insieme degli obiettivi di Piano. Questo insieme viene quindi confrontato con il quadro di riferimento programmatico e istituzionale e gli obiettivi e i criteri di sostenibilità ambientale individuati nelle fasi iniziali del processo.

La valutazione mette in luce la frequente assenza di relazioni dirette tra gli obiettivi dell'AI e gli indirizzi sovraordinati e relazioni di coerenza potenzialmente critiche con il quadro programmatico,

ove le successive modalità realizzative non siano adeguate, si potrebbero riscontrare nella ricollocazione dei parcheggi sottolineando in particolar modo la necessità di prestare attenzione rispetto ai contenuti generali del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di assetto Idrogeologico.

Rispetto ai criteri di sostenibilità viene riscontrata una "coerenza potenzialmente critica" del parcheggio pubblico di interscambio nell'ipotesi che non vengano completati tutti i lotti previsti sulle due aree (Area 1 cd. "vasca volano" di via Risorgimento - Area 2 di via Grandi) ed in generale che non venga raggiunto il numero totale di posti auto stimato necessario negli studi specialistici effettuati.

Gli elementi dell'Atto Integrativo AdP Fiera ed il relativo ambito di influenza non interferiscono con i Siti di Rete Natura 2000 (SIS e ZPS).

4 Parere motivato e il recepimento dei suoi contenuti

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente ha espresso il Parere motivato con **decreto del Dirigente di Unità Organizzativa n. 5743 del 08/07/2015**, pubblicato su sito web SIVAS.

Nel Parere motivato vengono confermate le considerazioni del Rapporto Ambientale, i principali elementi di attenzione e le azioni migliorative proposte.

Le azioni (l'insieme dei "provvedimenti amministrativi", permessi di costruire, approvazione di progetti mediante procedura "Intesa Stato-Regione", procedimenti di VIA, proposte di variante urbanistica ai PGT) attivate all'interno del quadro generale dell'Atto integrativo dell'AdP Fiera allo scopo di dare attuazione all'obiettivo della risoluzione delle interferenze (Parcheggi di Prossimità – P.5 e P.6 e la Sottostazione elettrica), non possono essere oggetto di eventuali indicazioni del parere motivato VAS trattandosi di opere ormai realizzate.

La valutazione effettuata, in relazione alle soluzioni proposte ai fini di coordinare le previsioni dell'AdP Fiera e dell'AdP Expo (il Parcheggio di Interscambio Rho – Fiera M1 e i Parcheggi Remoti a servizio del Nuovo Polo fieristico), ha fatto emergere una sostanziale sostenibilità dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera, che però richiederà di essere riconfermata in sede di valutazione dei successivi livelli di progettazione urbanistica e architettonica riconducendo al giusto ordine di valutazione alcuni tematiche di particolare rilievo.

L' Atto Integrativo dell' AdP Fiera, all'articolo 7 – "Compatibilità ambientale", recepisce gli esiti del Parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Atto Integrativo, a condizione che si ottemperi alle indicazioni e prescrizioni riportate di seguito:

Punti di attenzione

- si consiglia di studiare con attenzione durante i successivi livelli di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva): la compattezza dello schema, una viabilità di comparto, di accesso e deflusso ai parcheggi che garantisca fluidità al traffico, idonei collegamenti pedonali, un congruo livello di tariffazione dei parcheggi tale da massimizzarne l'uso e nel contempo assicurarne un'adeguata gestione.
- nel perfezionamento degli atti di variante urbanistica e nei successivi livelli di progettazione sarà opportuno verificare il rispetto delle fasce di tutela della linea ferroviaria e degli adempimenti ad essa connessi, anche in relazione ai limiti stabiliti per l'inquinamento da rumore.

Si confermano le azioni correttive e migliorative suggerite dal Rapporto Ambientale:

- garantire un adeguato inserimento paesaggistico delle strutture, per contribuire alla riqualificazione delle frange urbane;
- prevedere l'inserimento di elementi vegetazionali;
- limitare l'impermeabilizzazione del suolo;
- prevedere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- prevedere la presenza barriere fonoassorbenti e/o elementi che riducano l'impatto acustico;
- garantire le strutture di una adeguata attrezzatura per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- prevedere forme di illuminazione automatica e a basso consumo energetico;
- prevedere sistemi di aerazione alimentati da energie pulite (solare)
- prevedere aree dedicate alla sosta dei veicoli ibridi/elettrici;
- migliorare e facilitare la comunicazione in tema di interscambio con il trasporto pubblico e di accessibilità alle aree di sosta;

- prevedere incentivi nella tariffazione legati all'uso del trasporto pubblico;
- garantire la corretta accessibilità ai disabili;
- garantire lo status occupazionale e condizioni adeguate di benessere lavorativo;
- prevedere che le entrate della tariffazione siano in parte destinate a compensazioni ambientali

Prescrizioni

- Nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale dei prossimi livelli di progettazione architettonica - per quanto concerne il parcheggio pubblico di interscambio - e di progettazione urbanistica - in relazione al piano attuativo da prevedersi per la fase post-EXPO che contemplerà anche l'uso promiscuo dei parcheggi al margine Est del sito EXPO, quali quota parte o nel complesso dei 1000 posti auto remoti al servizio del Polo esterno della Fiera di Milano - dovranno essere attentamente valutati:
 - la compatibilità tra la presenza di due aziende a rischio di incidente rilevante (Ecoltecnica e Dipharma Francis) con le funzioni previste dall'AI AdP Fiera;
 - la qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee al fine di escludere la presenza di contaminazione pregressa e determinarne la compatibilità con le destinazioni d'uso previste – ad esclusione dei sedimenti, oggetto delle proposte di variante urbanistica dell'AI AdP Fiera, ma già interessate da manufatti esistenti che non verranno modificati (le due vasche volano);
 - idonei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque di dilavamento superficiale;
 - il mantenimento di percorsi e spazi per raggiungere gli accessi alle due vasche volano e ai collettori di alimentazione e scarico delle acque, per le necessarie operazioni di manutenzione;
- All'interno del futuro disegno generale dell'area al margine Est del sito EXPO – che potrà prevedere la realizzazione di parcheggi remoti al servizio del Polo esterno della Fiera di Milano e di altre diverse funzioni con relativa viabilità d'accesso - è necessario osservare i limiti derivanti dalle fasce di rispetto afferenti al reticolo idrico consortile Est Ticino Villoresi (DGR 6 aprile 2011 n. IX/1542).

4.1 Monitoraggio

Nel Rapporto Ambientale il Sistema di monitoraggio fa ragionevolmente riferimento a quanto già previsto dalla VAS dell'AdP Expo, pur fornendo una proposta di indicatori specifici per gli elementi dell'AI AdP Fiera.

Le indicazioni proposte dal RA per il monitoraggio sono confermate nel **Parere motivato** (recepito dall'AI AdP Fiera, all'articolo 7 – "Compatibilità ambientale"), di cui si riportano di seguito le **Prescrizioni per il monitoraggio**:

- E' necessario attivare un sistema di monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006 e smi, effettuato anche avvalendosi di ARPA Lombardia.
- Il monitoraggio, volto a raccogliere, elaborare e pubblicare le informazioni relative all'andamento dello stato dell'ambiente conseguente all'attuazione del piano dovrà tenere conto sia degli effetti (positivi e negativi) derivanti dall'attuazione dei singoli interventi, sia degli impatti cumulativi generati dal programma di interventi previsti dall'AI AdP Fiera. Tali effetti dovranno pertanto essere attentamente monitorati attraverso l'attuazione di un Piano di Monitoraggio ambientale, che dovrà essere co-progettato e validato da parte degli enti territoriali e dei soggetti competenti coinvolti nel processo di VAS, al fine di definire:

- gli indicatori da utilizzare, accompagnati dai relativi valori obiettivo e soglie di sostenibilità;
- l'organizzazione della modalità e tempi per la raccolta e per l'elaborazione delle informazioni necessarie al loro calcolo, ovvero la frequenza dei monitoraggi;
- i soggetti che si occuperanno dello svolgimento delle rilevazioni e del reporting;
- i meccanismi in base ai quali correggere, nel caso, obiettivi, azioni e modalità di attuazione dell'AdP.

I Rapporti di monitoraggio dovranno altresì essere messi a disposizione sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas. In particolare il monitoraggio dovrà verificare:

- riduzione delle emissioni in atmosfera
 - superficie del suolo mantenuto verde e permeabile
 - % utenti utilizzando il TPL
 - % utenti utilizzando mezzo privato (di cui bici)
 - % energia utilizzata prodotta da fonti rinnovabili
 - i volumi di traffico indotti dalle nuove funzioni ed i connessi effetti ambientali, in particolare su qualità dell'aria e rumore;
 - le misure ante e post operam dovranno essere svolte nello stesso sito, prevedendo almeno la misura PM10, PM2,5, NOx, Benzene; queste misure dovranno essere confrontate con le analoghe effettuate contemporaneamente nelle vicine stazioni di rilevamento della qualità dell'aria.
- Come indicato nel Rapporto Ambientale, viene attribuito all'Osservatorio Fiera il compito di monitorare le trasformazioni di cui al presente Atto Integrativo, in coerenza con le proprie funzioni, e si assegnerà quindi al suddetto Osservatorio l'attualizzazione e l'attivazione del sistema di monitoraggio.
 - L'azione di monitoraggio effettuata nell'ambito dell'Osservatorio Fiera dovrà essere nel suo complesso attualizzata, in particolare rispetto agli elementi oggetto di VAS (e successivamente rispetto anche ad eventuali azioni di monitoraggio derivanti dai procedimenti di VIA delle opere) tenendo conto della coerenza complessiva con l'esperienza del monitoraggio EXPO e anche dell'eventuale sistema di monitoraggio previsto dalla valutazione ambientale del PII post EXPO, al fine di tenere conto complessivamente del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area previsto sia per la fase dell'evento EXPO che a conclusione dello stesso, per assicurarne la valorizzazione e la riqualificazione anche nella fase post EXPO.

Si evidenzia infine che il Rapporto Ambientale, nella versione definitiva del settembre 2015, riporta le **correzioni** dei seguenti **errori materiali**:

- pag. 33 – all'interno del box "Parcheggio di interscambio – processo decisionale" – al primo capoverso, il secondo periodo è stato sostituito con il seguente testo. *"Suppliva a tale funzione, in via transitoria, il parcheggio a raso in Comune di Rho sull'Area Vasca volano", che ospitava un numero di p.a. effettivi di ca. 600 unità"*;
- pag. 85 – è stato eliminato il seguente testo: *"Nella Errore. L'origine riferimento non è stata trovata"*.